

CUSTOMER ENTERPRISE...

quando si continua a raschiare il barile.

A seguito del 19 luglio scorso avevamo avvertito di non lasciarsi distrarre dagli “interventi organizzativi” che prevedevano il Lavoro Agile con soli 2 rientri in ufficio al mese per questo settore. Questo perché nel frattempo venivano messe in atto tutta una serie di operazioni controproducenti per quanto riguarda l’organizzazione del lavoro stessa, la qualità del servizio offerto e i carichi di lavoro, alla ricerca di migliori efficientamenti che nel corso degli anni hanno prodotto esuberi e perdita di fette di mercato.

In linea con queste scelte di cui abbiamo già scritto durante le festività, è stato comunicato agli operatori del Customer che in un portale necessario alla loro attività (relativo al servizio riferito alla Clientela Consip) sarà disattivato l’accesso tramite le credenziali aziendali. Per svolgere parte delle mansioni assegnate gli operatori e le operatrici dovranno dotarsi di identità digitale (SPID) ed accedere quindi con le personali credenziali per svolgere il servizio.

A luglio scorso, dopo alcune sollecitazioni avanzate dai COBAS, L’Azienda si assunse un impegno per la convocazione della “commissione Customer” per approfondimenti su Enterprise in base alle ultime variazioni organizzative. A tutt’oggi questa Commissione non è mai stata convocata.

Non è stato comunicato al Coordinamento Nazionale né alle rappresentanze territoriali questo accorgimento organizzativo che chiaramente discrimina i lavoratori e le lavoratrici in possesso o meno di tale strumento digitale.

Come già affrontato per la firma digitale che si voleva imporre come obbligatoria, seppur fornita gratuitamente dalla TIM, non essendo uno strumento aziendale bensì personale non può esservi obbligo per l’utilizzo dello stesso.

Invitiamo pertanto l’Azienda a fornire tutte le informazioni relative a tale utilizzo, ad eventuali strumenti alternativi e a tutte le spiegazioni necessarie del caso per favorirne (qualora lo ritenga necessario) l’uso. Il lavoro che svolgiamo deve essere retribuito e ci devono essere forniti gli strumenti per svolgerlo. Tali strumenti non devono essere reperiti personalmente né tanto devono essere i lavoratori e le lavoratrici a sopportare noi eventuali costi per svolgerlo.

Attendiamo una pronta risposta a queste sollecitazioni per trovare insieme soluzioni condivise o saremo comunque pronti a sostenere e cautelare tutti coloro che si rifiuteranno di mettere a disposizione i propri strumenti personali per attività aziendali.

Roma 09/01/2024

COBAS TIM LAZIO